

Graus Editore
venerdì, 04 dicembre 2020

Graus Editore

04/12/2020	ilcorrieredellacitta.com		3
<hr/>			
04/12/2020	agrweb.it	<i>E. B.: Redazione AGR</i>	4
<hr/>			
04/12/2020	lanternaweb.it		5
<hr/>			
05/12/2020	TeleRadio News	<i>Giovanni Renella</i>	6
<hr/>			

'Il giallo di una vita spezzata', il nuovo libro di Maria Paravia su Claretta Petacci

"Clara, una donna vilipesa ed offesa sia durante i suoi tragici ultimi momenti di vita che dopo la morte, senza alcuna pietà", le parole dell'autrice

Il giallo di una vita spezzata il libro di Maria Paravia, viene presentato nella sala Nassirya del Senato in maniera distanziata. Questo è il primo libro della collana Metafisica diretta, per le Edizione Graus, dalla stessa Paravia. ' Gli altri saranno storie sempre al femminile . Tutte le voci che non trovano un luogo per parlare '. Come racconta l'autrice stessa è un libro atipico su una eroina romantica , è ricostruire i sentimenti di una donna raccontati da un'altra donna . Il libro di Paravia su Claretta Petacci L'unica interpretazione possibile del rapporto della giovane Claretta Petacci con Benito Mussolini , è quella fatta da una donna, l'autrice, che in questo testo tratteggia, dopo una lunga ricerca storiografica, le emozioni di Clara . Clara, una donna vilipesa ed offesa sia durante i suoi tragici ultimi momenti di vita che dopo la morte, senza alcuna pietà. Nel testo sono riportati anche importanti documenti sui diari della Petacci : svelato il mistero sulla loro fine. Gli scritti sono infatti giunti a Roma tramite il capitano dei Carabinieri Vincenzo Ceglia. Parla l'autrice del libro: Maria Paravia ' Mi sono dedicata a questo studio per due anni e mezzo - dice l'autrice - con grande difficoltà e anche pericolo personale. E questo per riabilitare una delle donne più offese d'Italia. Perché credo che le donne debbano essere solidali . Nel libro non c'è risentimento. Il messaggio è quello di elaborare sempre il dolore '. Ma questi diari potrebbero nascondere dei segreti importati per l'Italia? ' Certamente. Tutto fu occultato perché la democrazia rischiava l'anarchia. Occorreva ripulire la vecchia classe politica. L'uccisione era un male necessario : l'uccisione, non quello che hanno fatto a Clara '. Un testo per riflettere sull'Italia e sulle profonde divisioni forse ancora oggi molto vive e sulla tragica fine di Clara, che non era in compagnia del Duce al momento della sua morte. Il giallo di una vita spezzata' Il tutto è redatto in forma chiara, sintetica, in un linguaggio tipico degli anni Trenta/Quaranta . E le parti storiografiche sono svelate solo ad un lettore attento. Tra i presenti dell'evento in sala Nassirya del Senato, anche le attrici Eliana Miglio , che ha letto alcuni brani del testo in presentazione, Martina Menichini , attrice e doppiatrice, Valentina Ghetti , il conduttore Anthony Peth , il senatore e vice presidente del Senato Ignazio La Russa e l'editore Pietro Graus.



Tutta la verità di Claretta Petacci, prima di tutto, una donna

E. B.: Redazione AGR

E' stato svelato, presso la sala Nassirya del Senato, il mistero dei celebri diari, giunti rocambolescamente a Roma. Presentato "Il giallo di una vita spezzata" di Maria Pia Garavaglia: un libro atipico, come lo definisce l'autrice, su una eroina romantica. presentazione libro senato il giallo di una vita spezzata (AGR) 'Il giallo di una vita spezzata', di Maria Pia Paravia, Graus Edizioni, presentato nella sala Nassirya del Senato in maniera distanziata, è un ricostruire i sentimenti di una donna raccontati da un'altra donna. L'unica interpretazione possibile, quindi, del rapporto della giovane Claretta Petacci con Benito Mussolini, è quella fatta da una donna, l'autrice, che in questo testo tratteggia, dopo una lunga ricerca storiografica, le emozioni di Clara. Clara, una donna vilipesa ed offesa sia durante i suoi tragici ultimi momenti di vita che dopo la morte, senza alcuna pietà. Nel testo sono riportati anche importanti documenti sui diari della Petacci: svelato il mistero sulla loro fine. Gli scritti sono infatti giunti a Roma tramite il capitano dei Carabinieri Vincenzo Ceglia. 'Mi sono dedicata a questo studio per due anni e mezzo - dice l'autrice - con grande difficoltà e anche pericolo personale. E questo per riabilitare una delle donne più offese d'Italia. Perché credo che le donne debbano essere solidali. Nel libro non c'è risentimento. Il messaggio è quello di elaborare sempre il dolore'. Ma questi diari potrebbero nascondere dei segreti importanti per l'Italia? 'Certamente. Tutto fu occultato perché la democrazia rischiava l'anarchia. Occorreva ripulire la vecchia classe politica. L'uccisione era un male necessario: l'uccisione, non quello che hanno fatto a Clara'. Un testo per riflettere sull'Italia e sulle profonde divisioni forse ancora oggi molto vive e sulla tragica fine di Clara, che non era in compagnia del Duce al momento della sua morte. Il tutto è redatto in forma chiara, sintetica, in un linguaggio tipico degli anni Trenta/Quaranta. E le parti storiografiche sono svelate solo ad un lettore attento. Tra i presenti dell'evento, moderato da Mariella Anziano con il supporto di Giulia Cerasoli, anche le attrici Eliana Miglio, che ha letto alcuni brani del testo in presentazione, Martina Menichini, attrice e doppiatrice, Valentina Ghetti, il conduttore Anthony Peth, il senatore e vice presidente del Senato Ignazio La Russa e l'editore Pietro Graus. Da segnalare che questo è il primo libro della collana Metafisica diretta, per le Edizione Graus, dalla stessa Paravia. 'Gli altri saranno storie sempre al femminile: la contessa Francesca Vacca Augusta, Maria Antonietta, ma anche i diari delle carcerate. Tutte le voci che non trovano un luogo per parlare'. Photo gallery Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti



Le verità di Claretta Petacci, presentato al Senato "Il giallo di una vita spezzata"

Svelato, presso la sala Nassirya del Senato, il mistero dei celebri diari, giunti rocambolescamente a Roma Un libro atipico, come lo definisce l'autrice, su una eroina romantica. 'Il giallo di una vita spezzata', di Maria Pia Paravia, Graus Edizioni, presentato nella sala Nassirya del Senato in maniera distanziata, è un ricostruire i sentimenti di una]]

Svelato, presso la sala Nassirya del Senato, il mistero dei celebri diari, giunti rocambolescamente a Roma Un libro atipico, come lo definisce l'autrice, su una eroina romantica. 'Il giallo di una vita spezzata', di Maria Pia Paravia, Graus Edizioni, presentato nella sala Nassirya del Senato in maniera distanziata, è un ricostruire i sentimenti di una donna raccontati da un'altra donna. L'unica interpretazione possibile, quindi, del rapporto della giovane Claretta Petacci con Benito Mussolini, è quella fatta da una donna, l'autrice, che in questo testo tratteggia, dopo una lunga ricerca storiografica, le emozioni di Clara. Clara, una donna vilipesa ed offesa sia durante i suoi tragici ultimi momenti di vita che dopo la morte, senza alcuna pietà. Nel testo sono riportati anche importanti documenti sui diari della Petacci: svelato il mistero sulla loro fine. Gli scritti sono infatti giunti a Roma tramite il capitano dei Carabinieri Vincenzo Ceglia. 'Mi sono dedicata a questo studio per due anni e mezzo - dice l'autrice - con grande difficoltà e anche pericolo personale. E questo per riabilitare una delle donne più offese d'Italia. Perché credo che le donne debbano essere solidali. Nel libro non c'è risentimento. Il

messaggio è quello di elaborare sempre il dolore'. Ma questi diari potrebbero nascondere dei segreti importati per l'Italia? 'Certamente. Tutto fu occultato perché la democrazia rischiava l'anarchia. Occorreva ripulire la vecchia classe politica. L'uccisione era un male necessario: l'uccisione, non quello che hanno fatto a Clara'. Un testo per riflettere sull'Italia e sulle profonde divisioni forse ancora oggi molto vive e sulla tragica fine di Clara, che non era in compagnia del Duce al momento della sua morte. Il tutto è redatto in forma chiara, sintetica, in un linguaggio tipico degli anni Trenta/Quaranta. E le parti storiografiche sono svelate solo ad un lettore attento. Tra i presenti dell'evento, moderato da Mariella Anziano con il supporto di Giulia Cerasoli, anche le attrici Eliana Miglio, che ha letto alcuni brani del testo in presentazione, Martina Menichini, attrice e doppiatrice, Valentina Ghetti, il conduttore Anthony Peth, il senatore e vice presidente del Senato Ignazio La Russa e l'editore Pietro Graus. Da segnalare che questo è il primo libro della collana Metafisica diretta, per le Edizione Graus, dalla stessa Paravia. 'Gli altri saranno storie sempre al femminile: la contessa Francesca Vacca Augusta, Maria Antonietta, ma anche i diari delle carcerate. Tutte le voci che non trovano un luogo per parlare'. Maria Pia Paravani Eliana Miglio Valentina Ghetti Martina Menichini Maria Pia Paravani Anthony Peth Maria Pia Paravani Giulia Cerasoli, Maria Pia Paravia, Mariella Anziano e Eliana Miglio



La serrata

L'ineluttabilità del fato, cui nulla possono lusinghe e trattative, che sfocia in un'inevitabile serrata di Giovanni Renella
Lei era l

Giovanni Renella

L'ineluttabilità del fato, cui nulla possono lusinghe e trattative, che sfocia in un'inevitabile serrata di Giovanni Renella Lei era lì e osservava i primi effetti di quella serrata che tanto aveva temuto e che alla fine era arrivata. Dall'altra parte della barricata c'era lui, con il suo sguardo di sfida stampato su quella faccia da schiaffi. Entrambi sapevano che tutto stava nel non essere i primi a cedere. Le trattative, bruscamente interrotte pochi istanti prima, si erano protratte a lungo, causando un generale raffreddamento della materia del contendere che, contrariamente alle attese, non aveva giovato alla causa. Per convincere la controparte, che sapeva essere riluttante solo per partito preso e per un'avversità preconcepita a qualsiasi cambiamento, aveva messo in campo una strategia ben articolata e curata nei minimi dettagli e, per extrema ratio, non avrebbe disdegnato il ricorso alla sottile arte della seduzione pur di vederlo capitolare. Al tavolo delle trattative era giunta con un corredo di argomenti di tutto rispetto ed anche il tono della sua voce era apparso suadente e conciliante sin dalle prime battute. L'aveva presa partendo da lontano, provando a convincerlo della bontà di quanto gli stesse proponendo, magnificando l'offerta di cui si ostinava a elencare le qualità: peccato che ad ascoltarla ci fossero orecchie poco disposte a sentire e ancora meno propense a recepire. Di fronte a quell'ostinazione, sorda a qualsiasi lusinga, il registro delle comunicazioni era diventato dapprima meno dolce e, con il trascorrere del tempo, complice una crescente irritazione, alla fine si era trasformato in un vero proprio scontro verbale. Urla e strepiti si levavano da entrambe le parti, nel disperato tentativo di sopraffarsi l'un l'altro a suon di decibel. Se in quei momenti lei avesse potuto guardarsi allo specchio, avrebbe stentato a riconoscersi in quell'immagine deformata dal nervosismo che vedeva riflessa. Eppure la sua era una buona proposta e il fatto che non riuscisse a farglielo capire le faceva venire da piangere. Alla fine si arrese, abbandonandosi al pianto, di fronte alla bocca serrata di suo figlio che, seduto sul seggiolone, si rifiutava di mangiare il passato di verdure. Giovanni Renella, nato a Napoli nel '63, vive a Portici. Agli inizi degli anni '90 ha lavorato come giornalista per i servizi radiofonici esteri della RAI. Ha pubblicato una prima raccolta di short stories, intitolata 'Don Terzino e altri racconti' (Graus ed. 2017), con cui ha vinto il premio internazionale di letteratura 'Enrico Bonino' (2017), ha ricevuto una menzione speciale al premio 'Scriviamo insieme' (2017) ed è stato fra i finalisti del premio 'Giovane Holden' (2017). Nel 2017 con il racconto 'Bellezza d'antan' ha vinto il premio 'A Bi Ci Zeta' e nel 2018 è stato fra i finalisti della prima edizione del Premio Letterario Cavea con il racconto 'Sovrapposizioni'. Altri suoi racconti sono stati inseriti nelle antologie 'Sette son le



TeleRadio News

Graus Editore

note' (Alcheringa ed. 2018) e 'Ti racconto una favola' (Kimerik ed. 2018). Nel 2019 ha pubblicato la raccolta di racconti 'Punti di vista', Giovane Holden Edizioni. Il libro ha meritato il Premio Speciale della Giuria al Premio Letterario Internazionale Città di Latina. Nel 2020 il racconto 'Vigliacco' è stato inserito nell'antologia 'Cento Parole' e il racconto 'tepore' è stato inserito nell'antologia 'Ti racconto una favola', entrambe pubblicate dalla Casa Editrice Kimerik. Inoltre, con il racconto 'Come un dito nel culo', pubblicato dalla Giovane Holden nel volume n. 7 'Bukowski. Inediti di ordinaria follia', è risultato finalista al Premio Bukowski. Sempre, nel 2020 i suoi racconti 'Il sogno', 'Innocente evasione' e 'Mamme!' sono stati premiati e inseriti nell'antologia 'lo resto a casa e scrivo' edita dalla Kimerik. Condividi: Mi piace: Mi piace Caricamento (Fonte: Lo Speakers Corner - News archiviata in #TeleradioNews il tuo sito web © Diritti riservati all'autore)